



**COMUNE DI LAVAGNA**  
Città Metropolitana di Genova

**ESTRATTO VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**SEDUTA DEL 13/08/2015**

**N. 71**

**OGGETTO:** Piano Triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa 2015/2017 (art. 2 Legge 244/2007 e s.m.i. ed art. 16 D.L. 98/2011 convertito in Legge n. 111/2011).

L'anno duemilaquindici, addì tredici del mese di agosto, alle ore 21:00, presso la Sala Maggiore del Palazzo Comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria – seduta pubblica di I<sup>a</sup> convocazione.

		Presenti	Assenti giust.	Assenti ingiust.			Presenti	Assenti giust.	Assenti ingiust.
1)	Sanguineti Giuseppe	X			10)	Maggi Mario	X		
2)	Barbieri Luigi	X			11)	Rebori Nicoletta	X		
3)	Bartolini Salimbeni Federica		X		12)	Scardavilli Alex	X		
4)	Bersaglio Danilo	X			13)	Schiaffino Nicola	X		
5)	Caveri Mauro	X			14)	Talerico Massimo	X		
6)	Di Capita Luca	X			15)	Vaccarezza Giuliano	X		
7)	Giorgi Andrea	X			16)	Vagge Anna	X		
8)	Iacone Valeria	X			17)	Vattuone Annabella	X		
9)	Lavarello Alessandro	X			<b>Presenti n. 16 Assenti n. 1</b>				

Presiede la seduta il Vice Sindaco Avv. Luigi Barbieri nella sua qualità di Presidente.

E' presente l'Assessore esterno Sig. Rosario Lobascio.

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale Dott.ssa Lorella Cella.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Su** proposta e relazione del **Sindaco Dott. Giuseppe Sanguineti** ed in conformità della proposta di deliberazione allegata all'originale;

**Richiamata** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 21/07/2015 ad oggetto *“Piano Triennale di Razionalizzazione e Riqualificazione della spesa 2015-2017 - (art 2. Legge 244/2007 e s.m.i e art 16 D.L. 98/2011 convertito in legge n. 111/2011). Proposta di iscrizione al Consiglio Comunale”*;

**Richiamato** il comma 4 dell'articolo 16 del decreto legge n. 98/2011 convertito in legge n. 111/2011 secondo cui *“... le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari.”*;

**Dato Atto** che Legge 244/2007 prevedeva già alcune disposizioni volte al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;

**Rilevato** in particolare che l'art.2, comma 594, della sopra citata norma prevede che ai fini del contenimento delle spese delle strutture, le amministrazioni pubbliche adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- Di dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- Delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto cumulativo;
- Dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni strutturali;

**Richiamato** altresì il comma 595, dello stesso articolo, che prevede l'inserimento nei piani triennali delle misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile nonché a prevedere verifiche circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

**Richiamati** altresì il Decreto Legge 78/2010, convertito in Legge 122/2010 che prevede ulteriori tagli alle spese degli enti locali; e il Decreto Legge 66/2014, convertito in Legge n. 89/2014;

**Visti** i contenuti dell'art.16 del D.L.98/2011 convertito in L.111/2011;

**Richiamati** in particolare i commi 5 e 6 del D.L.98/2011 convertito in L.111/2011 che testualmente dispone: *“In relazione ai processi di cui al comma 4, le eventuali*

*economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente, dall'articolo 12 e dal presente articolo ai fini del miglioramento dei saldi di finanza pubblica, possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50 per cento, per la contrattazione integrativa, di cui il 50 per cento destinato alla erogazione dei premi previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. La restante quota è versata annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato. La disposizione di cui al precedente periodo non si applica agli enti territoriali e agli enti, di competenza regionale o delle provincie autonome di Trento e di Bolzano, del SSN. Le risorse di cui al primo periodo sono utilizzabili solo se a consuntivo e' accertato, con riferimento a ciascun esercizio, dalle amministrazioni interessate, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani di cui al comma 4 e i conseguenti risparmi. I risparmi sono certificati, ai sensi della normativa vigente, dai competenti organi di controllo. Per la Presidenza del Consiglio dei Ministri e i Ministeri la verifica viene effettuata dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato per il tramite, rispettivamente, dell'UBRRAC e degli uffici centrali di bilancio e dalla Presidenza del Consiglio - Dipartimento della funzione pubblica. 6. I piani adottati dalle amministrazioni sono oggetto di informazione alle organizzazioni sindacali rappresentative.”;*

**Rilevato** che:

- i suddetti piani devono indicare la spesa storica, sostenuta a legislazione vigente, per ciascuna delle voci di spesa interessate, nonché i correlati obiettivi di risparmio in termini fisici e finanziari;
- è facoltà dell'Amministrazione utilizzare le eventuali economie aggiuntive, effettivamente realizzate su base annua rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente, nell'importo massimo del 50%, per la contrattazione integrativa, di cui il 50% destinato alla erogazione dei premi previsti dall'articolo 19 e 31, comma 2 del D.Lgs n. 150/2009, attraverso il sistema della distribuzione a fasce da leggersi in combinato disposto con l'art.6 del D.Lgs 141/11;
- le suddette economie aggiuntive sono utilizzabili solo se a consuntivo è accertato, con riferimento a ciascun esercizio, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei Piani, approvati secondo le previsioni di cui al comma 4 dell'art. 16 del D.L. 98/2011;
- le suddette economie devono essere certificate, ai sensi della normativa vigente, dal Collegio dei Revisori dei Conti;

**Considerato** che i commi 597 e 598 dell'art. 2 della Legge 244/2007 impongono alle amministrazioni pubbliche la trasmissione, a consuntivo e con cadenza annuale, di una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti, nonché la pubblicizzazione dei piani triennali sul sito istituzionale dell'ente;

**Ritenuto** ora di sottoporre al Consiglio comunale il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa 2015/2017 come previsto dall'art.2 comma 594 della Legge 244/2007, tenendo conto anche di quanto previsto dall'art. 16, D.L. 98/2011 nonché dai D.L.78/2010, D.L.95/2012 e D.L. 66/2014;

**Considerato** che gli interventi previsti nel Piano triennale, impegnano tutti gli uffici ed i servizi al fine del conseguimento di economie di spesa la cui quantificazione effettiva potrà essere verificata solamente a consuntivo;

**Richiamati** gli orientamenti espressi dalle sezioni regionali e dalle sezioni unite della Corte dei Conti nonché dalla Funzione Pubblica in merito ai piani di razionalizzazione di cui al comma 4 dell'articolo 16 del dl 98/2911, di seguito riassunti:

Corte dei Conti Veneto n. 532/2012 in cui si evince che le eventuali economie aggiuntive scaturite dai piani triennali di razionalizzazione e di riqualificazione della spesa, effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente ed accertate a consuntivo, possono essere impiegate per il 50 per cento nella contrattazione decentrata e che le sopramenzionate economie devono ritenersi escluse dall'applicazione del limite di cui all'art. 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010, in quanto conseguenti ad una disciplina di tipo premiale che, attraverso percorsi virtuosi, tende a produrre risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli imposti dal patto di stabilità e dalla normativa vigente;

Dipartimento della Funzione Pubblica, con la Circolare n. 13 del 11/11/2011 secondo cui tali misure di incentivazione possono essere applicate soltanto se fanno riferimento a risorse aggiuntive, rispetto a quelle previste da norme di legge, o meglio, che alla base vi deve essere un obiettivo di risparmio definito in maniera inequivoca ed oggettiva;

**Dato atto**, relativamente alla proposta di deliberazione in argomento, dei pareri, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, seguenti ed agli atti:

- parere favorevole del Dirigente del Settore dei Servizi Amministrativi e Finanziari dott.ssa Lorella Cella in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa in data 29/07/2015;
- parere favorevole del Dirigente del Settore Servizi Amministrativi e Finanziari dott.ssa Lorella Cella in ordine alla regolarità contabile in data 29/07/2015;

**Rilevato** che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Responsabile del Procedimento D.ssa Simona Sanguineti, in collaborazione con il Dirigente del Settore dei Servizi Amministrativi e Finanziari;

**Visto** il vigente Regolamento di contabilità;

**Richiamato** il D.Lgs. 267/2000;

**VISTI** gli artt. 42 e 49 del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i;

**Si dà atto che la verbalizzazione integrale degli interventi, sarà svolta mediante sbobinatura della registrazione da parte di una ditta incaricata dal Comune e verrà approvata in un prossimo Consiglio Comunale. Dopo l'approvazione, essa verrà allegata al presente verbale e pubblicata sul sito istituzionale.**

Il **Presidente** pone in votazione il provvedimento per alzata di mano, il cui esito è il seguente:

- presenti n. 16 (assente il Cons. Bartolini Salimbeni), votanti n. 11, favorevoli n. 11, astenuti n. 5 (Cons. Caveri, Giorgi, Lavarello, Maggi e Vaccarezza),

#### **DELIBERA**

1. di approvare l'**allegato Piano triennale 2015/2017 di razionalizzazione e**

**riqualificazione della spesa**, di cui all'articolo 16 comma 4 del decreto legge n. 98/2011 convertito in legge n. 111/2011;

2. di mandare ai Dirigenti per l'esperimento delle azioni volte all'attuazione del suddetto Piano e per la rendicontazione degli obiettivi raggiunti da svolgere in collaborazione con il controllo interno di gestione;

3. di dare atto che il piano è oggetto di informativa sindacale ai sensi del comma 6 dell'articolo 16 del dl n. 98/11 convertito in legge n. 111/2011;

4. di dare atto che sul piano è stato acquisito il parere del Revisore dei conti;

5. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è la D.ssa Simona Sanguineti, che ha svolto l'istruttoria in collaborazione con il Dirigente del Settore dei Servizi Amministrativi e Finanziari ed è incaricata di ogni ulteriore atto in esecuzione della presente deliberazione ai sensi dell'art. 6 della Legge 07.08.1990, n. 241 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Quindi, stante l'urgenza di darne immediata esecuzione, il **Presidente** pone in votazione per alzata di mano l'immediata eseguibilità del provvedimento, il cui esito è il seguente:

- presenti n. 16 (assente il Cons. Bartolini Salimbeni), votanti n. 14, favorevoli n. 14, astenuti n. 2 (Cons. Caveri e Vaccarezza),

Pertanto,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Visto** l'esito della votazione sopra riportata,

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

SS/fs

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente**  
**F.to Avv. Luigi Barbieri**

**Il Vice Segretario Generale**  
**F.to Dott.ssa Lorella Cella**

=====

Publicata in data 18/08/2015 sul proprio sito informatico ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009.

**Il Messo Comunale**  
**F.to Enrico Bertollo**

=====

La presente deliberazione è stata pubblicata sul sito informatico di questo Comune nei termini suindicati ed è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lvo 18/08/2000 n. 267.

Lavagna, \_\_\_\_\_

**Il Vice Segretario Generale**  
**Dott.ssa Lorella Cella**

\_\_\_\_\_